

---

**Piano Giovani di Zona di VALLE DI FIEMME**  
**piano operativo giovani anno 2012**  
**Sommario**

La prevenzione delle condotte a rischio (FIE\_3\_2012) ..... 1



## SCHEMA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
FIE_3_2012	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"La prevenzione delle condotte a rischio"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
Nome	Elena
Cognome	Osler
Recapito telefonico	3497344323
Recapito e-mail	elenaosler@libero.it
Funzione	Coordinatrice progetto
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?</b>
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione tra professionisti - Studio associato <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?</b>
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione tra professionisti - Studio associato <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile</b>
Sentieri in compagnia - Associazione tra professionisti - studio associato	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile</b>
Predazzo	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="Associazione d'azione culturale a fine pedagogico"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	10/09/2011	14/10/2011
2	organizzazione delle attività	01/03/2012	15/04/2012
3	realizzazione	01/05/2012	15/12/2012
4	valutazione	15/12/2012	30/12/2012

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>

Territorio della Val di Fiemme

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
<b>Obiettivi legati ai giovani</b>	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Favorire e maturare la creatività di gruppo (in questo caso gruppo classe). 2 La prevenzione delle condotte a rischio. 3 Crescita dell'individuo sviluppando una maggiore autostima. 4 Mirare alla realizzazione scolastica e professionale di ogni singolo partecipante. 5
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</b>

La nostra associazione "Sentieri in compagnia" lavora nell'ambito dell'educazione e della pedagogia. Educazione ambientale e turismo pedagogico, sono infatti colonne portanti delle nostre attività. Da ormai quattro anni inoltre, l'associazione collabora con la compagnia di azione culturale a fine pedagogico "La Pastiere", la quale si occupa, fra l'altro, di teatro pedagogico. La costante sinergia fra le due associazioni ha sviluppato una preziosa conoscenza legata al disagio giovanile; disagio che si manifesta in seguito ad un'incostante fiducia in se stessi, negli altri e nel futuro "mondo adulto" in generale.

Lontano da ogni allarmismo, mettiamo a disposizione la nostra esperienza, nella quale abbiamo visto aumentare, in pochissimi anni, il numero di "incidenti di percorso" legati alla mancanza di autostima, all'abuso di social network e, più ampiamente, di internet, video - giochi ... e all'assenza di progetti positivi legati alle creazioni collettive.

L'inevitabile conseguenza è l'aumento del consumo di alcool, di droghe "leggere" e non, l'incapacità di proiettarsi con fiducia in un futuro più o meno prossimo e, di conseguenza, una demotivazione crescente nell'impegno scolastico.

Dopo aver raccolto numerose testimonianze provenienti da genitori della Val di Fiemme, dalle Forze dell'Ordine e da operatori specializzati, ci siamo resi conto di quanto in valle risultano frequenti gli episodi di mancanza di rispetto fra giovani, di scarsa conoscenza delle conseguenze dell'abuso delle situazioni qui sopra citate e in generale della banalizzazione del consumo di bevande alcoliche e /o droghe più o meno leggere ...

Affinché il percorso possa prolungarsi nel tempo e avere anche sbocchi al di là del contesto scuola, si cercherà il più possibile di sviluppare la collaborazione con i soggetti presenti sul territorio più a contatto con il mondo giovanile: le scuole e gli insegnanti prima di tutto, gli assistenti sociali della Comunità di Valle, gli studi di pedagogia, le associazioni che si occupano di problemi dovuti alle dipendenze, le associazioni sportive e culturali, i genitori e tutti coloro che vedono il progetto come uno strumento educativo per i ragazzi.

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.2</b>	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

Il progetto si propone di accrescere e sviluppare l'autostima dei giovani mirando alla loro realizzazione scolastica e professionale.

I giovani protagonisti coinvolti nel progetto, racconteranno le loro esperienze, i loro progetti, le loro difficoltà, emozioni e situazioni attraverso il teatro; grazie all'arte teatrale i partecipanti si confronteranno con se stessi e con gli altri maturando consapevolezza dei propri mezzi ed acquistando fiducia in se stessi. La prevenzione delle condotte a rischio attraverso la creazione teatrale collettiva consiste nell'accompagnare la formazione di un gruppo di giovani più consapevoli, responsabili e sufficientemente rispettosi del prossimo per poter evolvere autonomamente nelle tappe scolastiche e professionali successive.

I giovani che assisteranno alla rappresentazione saranno protagonisti nel dibattito che seguirà lo spettacolo e, ognuno di loro, avrà a disposizione due ore di ricerca per proporre soluzioni e alternative alle condotte a rischio praticate da loro o dai loro amici.

I genitori (e più in generale i familiari) saranno invitati alla rappresentazione serale e avranno la possibilità di apprezzare l'altruismo dei giovani interpreti, scoprire i temi da loro scelti e di dibattere con i "formAttori" dei sentieri in compagnia e della compagnia della Pastière.

Più precisamente l'azione si articola nelle seguenti fasi:

1 - Incontro con gli insegnanti per definire e condividere gli obiettivi del progetto.

2 - Passaggio nelle classi per la proposta del progetto agli studenti; l'obiettivo è quello di stimolare i potenziali partecipanti affinché siano loro stessi a proporsi come attori in quanto, gli studenti dovranno essere loro stessi i creatori dello spettacolo teatrale.

3 - Laboratorio di ideazione e creazione dello spettacolo teatrale. In questa fase i partecipanti metteranno in scena le loro situazioni, problematiche etc... I giovani saranno assoluti protagonisti in quanto saranno loro a calarsi nel duplice ruolo di autore/attore dello spettacolo.

4 - Intervento preparatorio allo spettacolo: attraverso un'attività di promozione dello spettacolo, i giovani attori passeranno nelle classi dei loro coetanei stimolandoli alla partecipazione. L'obiettivo è quello di attirare l'attenzione degli studenti/spettatori in quanto lo spettacolo riguarderà tematiche ed aspetti del loro vivere quotidiano.

5 - Rappresentazione dello spettacolo: lo spettacolo verrà proposto due volte al fine di avere un pubblico non superiore alle cento unità. Entrambi gli spettacoli verranno proposti unicamente agli studenti dell'istituto. Al seguito di ogni spettacolo ci sarà un dibattito tra attori e spettatori, l'obiettivo in questo caso è quello di ragionare e riflettere sulle tematiche affrontate.

6 - Successivamente alle rappresentazioni, ci saranno ulteriori incontri nelle classi di attori e spettatori. In questi incontri si riprenderanno le tematiche affrontate nella rappresentazione individuando dinamiche e ragionamenti emersi all'interno del gruppo classe.

7 - Replica dello spettacolo: in seguito agli ulteriori incontri nelle classi, lo spettacolo verrà riproposto, questa volta alle famiglie degli studenti coinvolti nel progetto. Questo passaggio è importante per mettere in comunicazione i giovani con le loro famiglie ed in senso più ampio il mondo adulto; le problematiche affrontate, il linguaggio e le emozioni emerse saranno elementi di dibattito e discussione.

8 - Momento finale di valutazione con tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

I professionisti che accompagneranno i giovani e riceveranno i compensi per tutte le fasi qui sopra descritte saranno :

Alessandro Arici : Direttore Artistico Cie de la Pastière (vedi [www.lapastiere.com](http://www.lapastiere.com))

Charlotte Maingard : Formatrice, Attrice e coordinatrice in ambito scolastico per la Cie de la Pastière (vedi [www.lapastiere.com](http://www.lapastiere.com))

Elena Osler : Educatrice Ambientale PATT, Accompagnatrice di Territorio, FormAttrice settore giovanile

Guido Ciocca : Educatore Ambientale PATT, Guida Ambientale, FormAttore settore giovanile

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

Sarà cura degli animatori proporre, per formare il gruppo di allievi-attori, il progetto in modo da indurre ad una partecipazione piena da parte degli studenti nel rendersi disponibili alla realizzazione dello spettacolo teatrale. La "realizzazione dello spettacolo" sarà un modo per "mettersi in gioco" , per agire, valorizzare le loro qualità e migliorare la realtà che li circonda. Fra l'altro, i giovani attori matureranno delle competenze e capacità in termini di ideazione, realizzazione, ascolto e comunicazione verbale e non verbale.

Un altro obiettivo primario è far sì che i giovani coinvolti nei tempi di dibattito conseguenti allo spettacolo e nelle due ore di ricerca proposte ad ogni classe riescano ad individuare e esternare i loro progetti, le loro eventuali problematiche e le soluzioni individuate. In questo modo lo stesso gruppo classe si rafforzerà consentendo ad ogni singolo individuo di maturare in un contesto di ascolto e di più ampia tolleranza delle differenti proposte.

L'obiettivo più nobile del progetto è quello di prevenire le condotte a rischio attraverso l'informazione trasmessa direttamente dai giovani che, indirizzandosi direttamente ai compagni di scuola o ai famigliari permettono di individuare (e evitare) più precisamente quell'insieme di comportamenti che possono compromettere la realizzazione scolastica e, a termine, professionale.

Per non dimenticare quanto di positivo esiste nel mondo giovanile un' attenzione particolare sarà data a tutte quelle soluzioni già esistenti, alle dinamiche positive già in atto presso i giovani, ai loro progetti già pienamente realizzati.

Nello spettacolo dedicato alle famiglie saranno cercate piste d'accompagnamento del giovane alla propria realizzazione scolastica, alle soluzioni applicabili dal mondo adulto per compensare gli esempi fuorvianti indotti da un uso inappropriato dei media, di internet e dei social network...

Infine le varie fasi dell'azione di prevenzione delle condotte a rischio devono portare all'individuazione delle soluzioni possibile per evitare ogni forma di sfiducia e distruzione individuale per lasciare più spazio ad una maggiore stima degli altri e di sé ed a una più ampia capacità à creare collettivamente.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.4</b>	<b>ABSTRACT.</b>

Progetto per una Scuola Secondaria di II Grado. Coinvolge 20 studenti "attori" volontari di 8 diverse classi. Con l'aiuto di tre "form-attori", creeranno uno spettacolo teatrale sul tema della prevenzione delle condotte a rischio. Sarà presentato ai 200 studenti delle 8 classi e seguito da un dibattito e da 2 ore di ricerca sullo stesso tema. Le famiglie potranno assistere ad una rappresentazione e proporre intuizioni volte a accompagnare la realizzazione dei giovani.



15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	25
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	200
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	Formulari di valutazione trasmessi ai 200 giovani partecipanti all'azione.
2	Formulari di valutazione distribuiti alla popolazione presente allo spettacolo finale (genitori etc.).
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto 54 Tariffa oraria forfait 4600	4600
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
<b>Totale A</b>		<b>4.600,00</b>

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		0	
4	Incassi di vendita		0	
<b>Totale B</b>			<b>0,00</b>	
<b>DISAVANZO A - B</b>			<b>4.600,00</b>	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità Territoriale		1000	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim		300	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Casse Rurali		1000	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
<b>Totale</b>			<b>2.300,00</b>	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.600,00 Euro		1000 Euro	1.300,00 Euro	2.300,00 Euro
<b>Percentuale sul disavanzo</b>		21,74 %	28,26 %	50,00 %

